

## ENOCURIOSITA' DAL “ BASTARDO” ALLA “ RIBOLLA”

*di Claudio Fabbro*

Il mondo della vite e del vino riserva quotidiane sorprese ed in esso ritroviamo tutto ed il contrario di tutto .

Secondo talune interpretazioni un nome geografico “ istituzionale” dovrebbe sempre e comunque prevalere, in un contenzioso , su quello di un prodotto ( vino compreso ).

Secondo altri dovrebbe avvenire il contrario.

E' il caso, ad esempio, di San Floriano , oppure Dolegna del **Collio** che se dovessero essere rinominate San Floriano del C . o Dolegna del C. susciterebbero comprensibili fastidi ed ironie.



Se tale interpretazione dovesse accendere le fantasie dell'esperto giuridico ecco allora che la stessa sorte dovrebbe capitare , al contrario, per il vino da vitigno **Chardonnay** , poiché in Francia esiste un paese con tale nome.

Non parliamo poi del **Tokay** , che è stato scippato al “Vigneto Friuli” ( ma in Argentina si continua a produrre Tocai friulano e nel cuore del Collio scorre tuttora un rio chiamato da sempre **Toccai** ) ma lo ritroviamo quale nome di un “ accendigas “ !



Non miglior sorte ha il nuovo nome “**Friulano**” : infatti il consumatore non lo identifica esclusivamente con un vino ma più spesso con il nome di un popolo o la sua lingua, con un prosciutto cotto nonché con due tipi di formaggio .



Se poi parliamo di vite non dimentichiamo che le “ **femminelle**” vengono più spesso chiamate , dai nostri potatori , “ **bastardi**” ( speriamo non se ne accorgano gli abitanti di un paesino umbro vicino a Foligno , che si chiama proprio **Bastardo** !).



Ciliegina sulla torta chi scrive l’ha colta e documentata nei giorni scorsi presso Grosseto dove , in Comune di Roccastrada, esiste la frazione **Ribolla** (sic !) già importante sito minerario con cui i viticoltori del Collio e Colli Orientali farebbero bene a gemellarsi in cantina prima che azzuffarsi nei tribunali !





20 Aprile 2014